

LICEO GINNASIO " AUGUSTO" Anno scolastico 2020 – 2021

Piano scolastico e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Finalità, ambito di applicazione e informazione	2
Premesse	2
Il quadro normativo di riferimento	3
Gli obiettivi	3
Organizzazione della DDI	4
Gli strumenti	4
L'orario delle lezioni	5
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	5
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	6
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	8
VALUTAZIONE	8
Alunni BES/DSA	9
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	12
Analisi del fabbisogno	13

Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Ginnasio Augusto.
- 2. Il Regolamento, redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche e formative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo collegiale di rappresentanza di tutte le componenti della comunità scolastica, cui è affidato il governo economico-finanziario.
- 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

<u>Premesse</u>

- 1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una modalità didattica digitale complementare che, in condizioni di emergenza, quale quella attuale, integra o sostituisce la didattica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento, anche in caso di nuovo lockdown, o quarantena, a studenti e interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità, debitamente attestate e documentate, che li espongono a maggior rischio Ordinanza relativa agli alunni con fragilità ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera d-bis del Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 e parere espresso all'unanimità dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione: studenti che presentino patologie gravi o immunodepressi o che convivano con soggetti affetti da patologie o immunodepressi -, consentendo loro in accordo con le famiglie di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.
- 3. Le Attività Integrate Digitali (AID) sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo classe e studenti fra loro possono essere distinte in due modalità: attività sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza:
- Attività sincrone sono tutte le attività svolte con l'interazione, in tempo reale, tra insegnanti e gruppo classe e studenti tra loro. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone, oltre la lezione frontale:
 - la condivisione del materiale di studio e documenti per riflettere insieme; la condivisione degli interventi e riflessioni; la verifica, e del processo formativo e dei risultati degli apprendimenti degli studenti/studentesse; la produzione di mappe concettuali, che riproducano le connessioni del processo di apprendimento, e di testi; la somministrazione di compiti a tempo, anche su piattaforma, e test, più o meno strutturati, con feedback in tempo reale da parte dell'insegnante; le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale

- Attività asincrone sono tutte le attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra
 insegnanti e gruppo classe e studenti tra loro. Le attività asincrone contemplano
 attività in tempo differito e off-line, guidate e documentabili, realizzate con l'ausilio
 di strumenti digitali, quali ad esempio:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni/elaborati in videoscrittura e rielaborazioni anche in forma multimediale, realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione o che non prevedano interventi successivi di chiarimento (nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020). Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento guidate e documentabili: lo svolgimento, cioè, da parte delle studentesse e degli studenti, di compiti precisi - finalizzati e assegnati di volta in volta all'intero gruppo classe, o diversificati per singoli o piccoli gruppi, con scadenza decisa dell'insegnante -, attraverso i quali il docente restituisce agli alunni il senso di quanto operato da essi in autonomia.

Di tutte le attività, svolte in modalità sincrona e, soprattutto, asincrona, ogni docente avrà cura di stimare l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti, affinché il monte ore disciplinare complessivo non abbia a subire squilibri.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale: il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p; la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"; il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3 - che stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera q, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità della didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica quanto più largamente condivisa e coesa.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche – ad esempio individuando i nuclei essenziali delle materie disciplinari, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei cosiddetti contesti di apprendimento non formali e informali (eventi culturali, esperienze di alternanza scuola/lavoro, attività sportive, etc.).

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità, debitamente attestate e documentate, che li espongono a maggior rischio (Ordinanza relativa agli alunni con fragilità ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera d-bis del Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 e parere espresso all'unanimità dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione: studenti che presentino patologie gravi o immunodepressi o che convivano con soggetti affetti da patologie o immunodepressi), saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo, d'intesa con le famiglie, l'inserimento in turnazioni che contemplino una funzionale alternanza tra presenza e distanza.

Informazione trasparente

Nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali - raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire - la scuola fornirà ai discenti e alle famiglie regolare informazione circa l'andamento di attuazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (ad es. assegnazione di attività, compiti, annotazioni giornaliere, valutazioni e/o commenti pubblici e privati, etc.).

Organizzazione della DDI

Nel rispetto delle norme imposte dall'emergenza sanitaria e nella salvaguardia, per quanto possibile, dell'efficacia, a largo raggio, della didattica in presenza, Il Liceo Ginnasio Augusto, accogliendo le indicazioni impartite dal Miur per la didattica digitale integrata rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, ha adottato la didattica digitale integrata con quella in presenza (DDI), in un ragionato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale, adottando contenuti e metodologie funzionali, terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte in un generale contesto di inclusività.

Gli strumenti

G Suite for Education

Il Liceo Ginnasio Augusto ha attivato la piattaforma G Suite for Education. Essa consente, attraverso un indirizzo email univoco assegnato dalla scuola, di accedere gratuitamente a una serie di applicazioni sviluppate da Google.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@liceoaugustoroma.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Con l'ausilio di Google Drive è possibile la creazione di un archivio digitale (repository), appositamente dedicato alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti.

L'utilizzo dell'account d'istituto è subordinato alle norme descritte nel "Regolamento di G Suite for Education", pubblicato sul sito istituzionale della scuola (https://liceoaugustoroma.edu.it).

Registro elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti, all'interno della sezione "Registro Classe", comunicano le attività svolte. Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

L'Animatore Digitale ed il Team dell'innovazione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, inoltre, si occuperà della gestione della piattaforma G Suite for Education.

L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività, in modalità sincrona e asincrona, funzionale ai ritmi di apprendimento.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (Dad) - ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe -, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in modalità asincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è dettata sia da motivi di carattere didattico, legati alla particolarità dei processi di apprendimento, sia dalla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, equiparabili ai lavoratori in smart working.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole, la violazione delle quali si configurerà come infrazione disciplinare:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente consono e adatto all'apprendimento, e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Osservare una condotta e un comportamento corretti e rispettosi degli altri e delle regole di civile convivenza. La violazione della privacy dei compagni e/o dei docenti, con diffusione fraudolente di riprese e registrazioni, non solo è un atto esecrabile per l'offesa recata all'altrui reputazione, immagine e dignità, ma è un reato penale, punibile dal legislatore a querela della persona/persone offese.
- Non utilizzare nello svolgimento dell'attività didattica il cellulare o altri dispositivi
 elettronici, oltre quello di collegamento, per chiamate e/o messaggistica o altri usi che
 esulano dalla finalità didattica o in violazione dei principi della correttezza e della
 diligenza (DPR n.249/1998; Direttiva 15 marzo 2007).
- A rotazione settimanale un gruppo di alunni, secondo scansione alfabetica, segue le lezioni in remoto. Le lezioni si svolgono prevalentemente in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e chi segue a distanza è tenuto al rispetto dell'intero orario giornaliero.
- L'assegnazione dei singoli al gruppo in remoto potrà avvenire in deroga al criterio alfabetico o per motivi d'ordine didattico-disciplinare o in forza di stringenti e documentate esigenze, inderogabili e compatibili con le finalità dell'istituzione scolastica e la delicata organizzazione.
- Qualora più alunni di uno stesso nucleo familiare manifestino la necessità di cambiare il gruppo che segue in remoto, lo spostamento potrà essere effettuato previa motivata richiesta dei genitori al DS.
- Gli alunni assenti alle lezioni, in presenza e in remoto, dovranno giustificare l'assenza utilizzando il codice PIN fornito dalla scuola. Il rientro in classe dopo cinque giorni di assenza continuativa è consentito previa dichiarazione di idoneità del medico.
- Gli alunni che, assegnati al gruppo in presenza, siano impossibilitati alla frequenza, o
 per sintomatologia riconducibile a COVID, o per sopraggiunta patologia o
 immunodepressione, debitamente documentate, potranno assistere alle lezioni da
 remoto. In ogni caso sono tenuti a giustificare l'assenza secondo modalità menzionate
 al punto precedente.
- Sul Registro Elettronico tali alunni saranno segnati sia nella prima colonna, in quanto assenti, sia nella seconda colonna, in quanto operanti in remoto.
- Le assenze riconducibili alle norme restrittive sulla frequenza, imposte dall'emergenza Covid, non pregiudicheranno la valutazione e attribuzione del voto di condotta.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante,

tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire in streaming o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate incluse nella GSuite

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche, a distanza e in presenza, in base agli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ai percorsi di apprendimento, all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

- 1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.
- 2. I docenti durante l'attivazione di forme di collegamento interamente in remoto, utilizzando ove possibile anche ambienti ed attrezzature scolastiche, predisporranno le attività da proporre alla classe e garantiranno un adeguato setting d'aula virtuale.
- 3. Tutto il personale della scuola, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, deve rispettare le prescrizioni del Regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici del DPR n. 62 del 16 aprile 2013, la cui violazione darà luogo a responsabilità disciplinari, amministrative, civili e penali.
- 4. In caso di comportamenti scorretti assunti durante i collegamenti si fa riferimento al "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo".
- 5. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 6. Il mancato rispetto porterà all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

- 7. L'Istituto provvederà alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dal web, i cosiddetti "cyber risk", e in modo particolare sul reato di cyberbullismo.
- 8. Il patto educativo di corresponsabilità sarà integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere nella DDI.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le metodologie, quelle più funzionali al gruppo classe, che, in una costruzione attiva e partecipata del sapere, puntino all'acquisizione di competenze, disciplinari e trasversali, conoscenze e abilità; parimenti ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di selezionare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, si ritiene sia opportuno contenere, nella modalità di verifica di una attività svolta in DDI, la produzione di materiali cartacei. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di deposito digitale a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento necessario per l'orientamento e l'efficacia dell'azione didattica. Rispettando i criteri approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'attività di valutazione, anche in riferimento alle attività in DDI, sarà costante, basata su criteri espliciti, trasparenti e condivisi. Per evitare che la valutazione si riduca a un improprio rito sanzionatorio, oggetto di valutazione sarà non solo e non tanto il singolo prodotto, ma l'intero processo, la qualità dei processi attivati, unitamente alla disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale e alla capacità di autovalutazione.

- 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI comprende: valutazioni formative, svolta *in itinere* dagli insegnanti anche attraverso semplici *feedback*, orali o scritti; valutazioni sommative, al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento; valutazioni intermedie e finali, realizzate in sede di scrutinio.
- 2. Nella modalità della didattica a distanza si privilegerà, come si evince anche dalla nota ministeriale n. 388 del 17/3/2020, una valutazione di tipo formativo che, tesa alla valorizzazione di quanto appreso, restituisca allo studente strategie cognitive, organizzative e di automonitoraggio indispensabili per il conseguimento degli obiettivi assunti
- 3. La valutazione, utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 4. In considerazione del contesto in atto e della diversità dei mezzi e della tempistica fra didattica in presenza e didattica a distanza, la valutazione degli apprendimenti raggiunti con la DDI:

- può emergere dalle evidenze oggettive di prove di varia tipologia, superando, quindi, la rigidità di distinzione tra prove scritte e prove orali;
- è formulata, anche negli scrutini intermedi, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico;
- i voti relativi agli obiettivi specifici di ogni disciplina saranno almeno due; in caso di valutazione negativa (insufficiente) o di soglia (sufficiente, ma con diverse incertezze) l'insegnante indica le carenze, le modalità e le strategie che gli studenti/studentesse dovranno attuare, anche autonomamente, per il recupero.
- 5. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- 6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni BES/DSA

Per gli alunni BES/DSA si procederà ad una valutazione conforme alle modalità e alle linee esplicitate nei PDP individuali, fornendo tutti gli strumenti compensativi e dispensativi idonei alla didattica a distanza. Inoltre i docenti che hanno all'interno della propria classe alunni con PDP attiveranno interventi in forma sincrona finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti. Tali interventi dovranno essere programmati all'interno del team e concordati con le famiglie così da garantire una continuità didattica a tutti gli alunni.

Per gli alunni H – alunni che in seguito ad un evento morboso o traumatico intervenuto in età pre-peri-post natale presentino una menomazione delle proprie condizioni fisiche, psichiche e/o sensoriali, che li mettano in difficoltà di apprendimento o di relazione - si procederà con una valutazione sommativa a fine anno scolastico, riferita agli obiettivi del PEI. Tale valutazione terrà conto dell'impegno e verrà verificata con semplici test, scambio di messaggi su lavori proposti o videochiamate sulla piattaforma utilizzata, tenendo presente l'aspetto emotivo della situazione contingente che può maggiormente incidere su alcuni tipi di disabilità.

L'approccio valutativo sarà calibrato, inoltre, in modo più specifico e differenziato sia in relazione all'età degli alunni sia alle diverse modalità e tempi in cui si è avviata la Didattica a distanza.

Rispetto all'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche per la didattica si prenderanno in considerazione i seguenti aspetti che saranno oggetto di due rilevazioni: in itinere nell'ambito dei consigli di classe e conclusiva nell'ambito dello scrutinio di giugno.

Modalità didattica	Corrispondenza con la DDI
-----------------------	---------------------------

IMPEGNI SCOLASTICI	sincrona e asincrona	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati
PARTECIPAZIONE	sincrona e asincrona	È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati (lavori su sussidi didattici, presentazioni del docente, video-lezioni registrate) e video-lezioni in modalità sincrona su Meet.
RELAZIONI	sincrona	Si esprime in modo chiaro e pertinente durante la lezione sincrona su Meet.
RISPETTARE LE REGOLE	sincrona	Interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI DEI LIVELLI
VОТО	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO

VOTO	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto rilevanti progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste, operando con motivazione, metodo, capacità di autovalutazione e organizzative in un contesto di apprendimento inusuale. Si esprime in modo efficace e utilizza con piena padronanza il linguaggio specifico delle discipline. Sa selezionare e utilizzare le informazioni, rielaborandole in modo personale.
9/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto apprezzabili progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste, operando con motivazione, metodo, capacità di autovalutazione e organizzative in un contesto di apprendimento inusuale. Si esprime in modo sicuro e utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo appropriato. Sa selezionare e utilizzare le informazioni, rielaborandole in modo coerente. Dimostra la qualità del proprio processo di apprendimento, con interventi e lavori, consegnati nel rispetto delle scadenze, pienamente aderenti, frutto di impegno e autonoma attività di approfondimento. Interagisce e collabora con docenti e compagni in modo costruttivo, anche attraverso gli strumenti digitali.

8/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto soddisfacenti progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste, operando con motivazione, metodo e adeguate capacità di autovalutazione e organizzative in un contesto di apprendimento inusuale. Si esprime in modo adeguato e utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo appropriato. Sa selezionare e utilizzare le informazioni in un quadro generalmente coerente. Interagisce e collabora con docenti e compagni nel rispetto delle regole, anche attraverso gli strumenti digitali.
7/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto positivi progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste, operando con motivazione in un contesto di apprendimento inusuale, sebbene il metodo e le capacità di autovalutazione e organizzative non siano del tutto consolidate. In generale si esprime in modo semplice e abbastanza chiaro, ma utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo non sempre appropriato. Sa selezionare le principali informazioni, rielaborandole parzialmente. Dà prova di interventi e lavori aderenti alla richiesta, ma non del tutto coerenti e pertinenti; impegno discontinuo e a volte selettivo. Interagisce e collabora in modo selettivo/occasionale con docenti e compagni, anche attraverso gli strumenti digitali.
6/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto sufficienti progressi nelle conoscenze, abilità e competenze essenziali, operando con motivazione discontinua in un contesto di apprendimento inusuale; metodo e/o capacità di autovalutazione e organizzative confusi. Si esprime con semplicità, utilizzando in modo incerto il linguaggio specifico delle discipline. Sa selezionare alcune delle principali informazioni. Consegna lavori parzialmente aderenti alla richiesta e/o svolti con impegno non sempre adeguato; rispetto delle scadenze talvolta occasionale. Interagisce e collabora saltuariamente con docenti e compagni, anche attraverso gli strumenti digitali.
5/10	 L'alunno dimostra di aver compiuto parziali progressi nelle conoscenze, abilità e competenze essenziali, operando con limitata motivazione in un contesto di apprendimento inusuale; metodo e capacità di autovalutazione e organizzative confusi e/o assenti Si esprime in modo poco corretto e con assenza del linguaggio specifico delle discipline. Sa selezionare in modo incompleto alcune delle principali informazioni. Consegna lavori non del tutto aderenti alla richiesta e/o svolti con impegno irregolare e/o rispettando occasionalmente le scadenze. L'interazione e la collaborazione con docenti e compagni, anche attraverso gli strumenti digitali, deve essere continuamente sollecitata.
4/10	 L'alunno dimostra di non aver compiuto progressi nelle conoscenze, abilità e competenze essenziali, operando con scarsa motivazione ad apprendere in un contesto di apprendimento inusuale; metodo e capacità di autovalutazione e organizzative assenti.

- Si esprime in modo scorretto e con assenza del linguaggio specifico delle discipline.
- Ha difficoltà a selezionare le principali informazioni.
- Consegna lavori non aderenti alla richiesta e/o svolti con impegno irregolare e/o rispettando occasionalmente le scadenze.
- L'interazione e la collaborazione con docenti e compagni, anche attraverso gli strumenti digitali, deve essere continuamente sollecitata.

Rispetto al livello di acquisizione di contenuti e competenze i docenti registreranno il voto sul registro elettronico in base all'obiettivo prefissato, dando alle singole prove una percentuale diversa:

VERIFICHE ORALI IN MODALITÀ IN PRESENZA	100 %
VERIFICHE SCRITTE ASSEGNATE IN PRESENZA (risposta multipla, completamento, vero/falso, risposta aperta, etc.)	100 %
EVENTUALI CONSEGNE ASSEGNATE PER CASA	dal 50 al 100%
ATTIVITÀ PRATICHE: educazione motoria	100%

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
 - a) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici, per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
 - 2. La piattaforma GSuite di Google Education, utilizzata nel Liceo Augusto, comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo

sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

L'istituzione scolastica assicura che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre è stata avviata la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si è proceduto all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso - criteri trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, dando priorità agli studenti meno abbienti. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento didattica breve, apprendimento cooperativo.
- Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.